Istituto Comprensivo Raffaello Giovagnoli

CYBERBULLISMO:

ISTRUZIONI PER LA PREVENZIONE

Premessa

Con l'evoluzione delle tecnologie, l'espansione della comunicazione elettronica e online e la sua diffusione tra pre-adolescenti ed adolescenti, il bullismo ha assunto le forme subdole e pericolose del cyberbullismo che richiedono la messa a punto di nuovi e più efficaci strumenti di contrasto. Gli atti di cyberbullismo si configurano sempre più come l'espressione della scarsa tolleranza e della non accettazione

verso chi è diverso per etnìa, per religione, per caratteristiche psicofisiche, per genere, per orientamento sessuale e per particolari realtà familiari. Ed è nella disinformazione e nel pregiudizio che si annidano fenomeni di devianza giovanile che possono scaturire in azioni di cyberbullismo. A tal proposito, scuola e famiglia possono essere determinanti nella diffusione di un atteggiamento mentale e culturale che consideri le diversità come una ricchezza e che educhi all'accettazione.

Questo manuale ha la pretesa di dar vita ad un sistema di buone pratiche intese come una risposta ai bisogni emergenti dalla realtà che richiede l'innovazione.

Il cyberbullismo: definizione

"Un tempo le vittime di Franti (il prepotente del libro "Cuore" di Edmondo De Amicis) o di Barry Tamerlane (il bullo del Libro "L'inventore di sogni" di Ian Mcewan) rientrate a casa, trovavano, quasi sempre, un rifugio sicuro, un luogo che le proteggeva dall'ostilità e dalle angherie dei compagni di scuola.

Oggi, la tecnologia permette ai bulli di infiltrarsi nelle case delle vittime, di materializzarsi in ogni momento della loro vita, perseguitandole con messaggi, immagini, video offensivi, inviati con i video-telefonini o pubblicati, su qualche sito, con l'ausilio di internet".

Per denominare le azioni aggressive ed intenzionali, eseguite persistentemente attraverso strumenti elettronici (sms, mms, foto, video clip, e-mail, chat rooms, istant messaging, siti web, chiamate telefoniche), da una persona singola o da un gruppo, con il deliberato obiettivo di far male o danneggiare un coetaneo che non può facilmente difendersi, è stato proposto recentemente il termine "cyberbullismo"

Differenza tra bullismo e cyberbullismo

BULLISMO:

- Sono coinvolti solo gli studenti della classe e/o dell' Istituto.
- Generalmente solo il bullo, il gregario e il bullo-vittima compiono prepotenze.
- I bulli sono studenti, compagni di classe o di Istituto, conosciuti dalla vittima.
- Le azioni bullistiche vengono raccontate ad altri studenti della scuola in cui sono avvenuti i fatti o ad amici frequentanti
- altre scuole limitrofe.
- Il bullismo raramente raggiunge forme di sadismo se non quando evolve nella criminalità minorile.
- Le azioni bullistiche avvengono durante l' orario scolastico o nel tragitto casa-scuola, scuola-casa.
- Media Disinibizione sollecitata dalle dinamiche del gruppo classe.
- Il bisogno del bullo di dominare nelle relazioni interpersonali, rendendosi visibile.
- Presenza di feedback tangibili da parte della vittima ai quali il bullo non presta attenzione.
- Deresponsabilizzazione: "Stiamo scherzando", "Non è colpa mia".

CYBERBULLISMO:

- Possono essere coinvolti ragazzi ed adulti di tutto il mondo.
- Chiunque, anche chi è vittima nella vita reale o ha un basso potere sociale, può diventare un cyberbullo.
- I cyberbulli possono essere anonimi, fingersi anonimi e sollecitare l'inclusione di altri "amici" anonimi, in modo

che la persona non sa con chi sta interagendo.

- Il materiale cyberbullistico può essere diffuso in tutto il mondo.
- Le comunicazioni online possono essere particolarmente sadiche.
- Le comunicazioni aggressive possono avvenire 24 ore su 24.
- Alta Disinibizione: i cyberbulli tendono a fare online ciò che non farebbero nella vita reale.
- La percezione di invisibilità da parte del cyberbullo: "Tu non puoi vedere me!"
- Mancanza di feedback tangibili sul proprio comportamento, "Io non posso vedere te"! e conseguente insufficiente

consapevolezza degli effetti delle proprie azioni.

- Depersonalizzazione: Le conseguenze delle proprie azioni vengono ascritte alle "personas" o "avatars" create.

Benefici e rischi della nuova tecnologia

TELEFONI CELLULARI

Il telefono cellulare permette di parlare e scrivere messaggi ma anche di scaricare e spedire foto, video,

Benefici

Il telefono cellulare permette a bambini e ragazzi di contattare e di essere a loro volta contattati dagli

- amici, dalla famiglia e dalle figure di riferimento, soprattutto in situazioni di emergenza.
- accedere ad Internet, leggere la posta elettronica, ascoltare musica e giocare con i videogiochi.
- RISCHI
- Controllare l'uso del telefono cellullare di un bambino o di un adolescente potrebbe essere difficile.

Telefono cellulare e cyberbullismo

- Il telefono cellulare può essere utilizzato dai bulli in differenti modi: fare telefonate moleste, spedire fastidiosi sms, condividere immagini umilianti, riprendere con la videocamera del telefono atti di bullismo o di aggressione per poi diffonderli.
- I contenuti possono essere postati on line, spediti da telefono cellulare a telefono cellulare, condivisi usando una connessione senza fili e quindi bypassando l'operatore telefonico (es. bluetooth o infrarossi).

MESSAGGI ISTANTANEI

- I programmi di messaggeria istantanea (IM) permettono di vedere quali contatti sono in linea e di chattare tramite testo mentre si usa il computer. Contrariamente ad altre chatrooms, che sono tipicamente pubbliche e aperte all' iscrizione di chiunque, IM è più privata e di solito la conversazione avviene tra due persone.
- Tra i software (o app) di messagistica istantanea più utilizzati in assoluto c'è Whatsapp. È un software con il quale si possono inviare messaggi di testo, foto e video a uno o più contatti contemporaneamente.

BENEFICI E RISCHI

- I ragazzi solitamente utilizzano la messaggeria istantanea come un' estensione della loro regolare vita sociale, per comunicare con gli amici lontano dalla scuola. IM è molto veloce e permette di stare in contatto: può essere quindi considerato un valido strumento per socializzare.
- Controllare l' uso del telefono cellulare di un bambino o di un adolescente potrebbe essere difficile.

E-MAIL

La posta elettronica è oggi una parte essenziale della vita professionale e relazionale delle persone.

Permette di trasmettere messaggi in tempo reale da un PC ad un altro, utilizzando la rete internet.

Si scrive un messaggio sul proprio computer e lo si spedisce all' indirizzo e-mail del destinatario, stando comodamente seduti in casa o in ufficio.

- Benefici:

È uno strumento di comunicazione valido

- Rischi:

La posta elettronica potrebbe essere manomessa. I virus del PC e lo Spam sono le problematiche che più di frequente danneggiano le e-mail.

- E-mail e cyberbullismo

Il bullo può spedire messaggi molesti, video, immagini inopportune e virus.

CHAT

La chat è una conversazione (testo o voce) in tempo reale. E' un servizio aperto a tutti, previa registrazione attraverso un nickname.

- Benefici

Molte chatrooms sono organizzate intorno ad un tema, un argomento, così è possibile incontrare persone provenienti da tutto il mondo con gli stessi interessi e con la possibilità di scambiarsi e condividere idee. Spesso le persone nelle chatrooms assumono differenti identità, sentendosi così libere da stereotipi quali l'età, la razza o l'apparenza. Per i ragazzi molto timidi può risultare un facile modo per incontrare e conoscere nuove persone.

- Rischi

Le chatrooms pubbliche possono essere frequentate da chiunque: bambini, ragazzi, adulti.

È pertanto consigliabile non rivelare la propria identità in chat perché non si conosce l'interlocutore.

Tuttavia, nessuno resta del tutto anonimo. Ogni nickname è, infatti, associato ad un numero IP per tutto

il tempo che l'utente resta nella chat e questo permette, se necessario, all'amministratore di sistema di

rintracciare la reale identità.

Chatrooms e cyberbullismo

- Messaggi molesti e minacciosi possono essere spediti senza conoscere necessariamente il bersaglio. Bambini e ragazzi dovrebbero essere messi al corrente del rischio insito nel pubblicare informazioni private o nel fare amicizia con persone, potenzialmente pericolose, le quali, pur di creare un contatto, possono mentire sulla propria identità.

WEBCAMS

Le webcams sono piccole videocamere digitali che si collegano e lavorano con i PC. Esse possono essere

usate per registrare foto o video che potrebbero poi essere postati o spediti attraverso Internet. Vengono comunemente usate per vedere qualcuno con cui si parla online.

- Benefici

Le webcams permettono di vedere, in tempo reale, persone con le quali si chatta. Possono avere un

valore educativo, quando sono utilizzate a fini scientifici, per la realizzazione di videoconferenze o per facilitare la collaborazione tra scuole in differenti parti del mondo. Permettono, inoltre, a chiunque di restare in contatto con amici e parenti lontani.

- Rischi

I bambini e i ragazzi devono essere persuasi a non scattare e spedire le proprie foto a persone conosciute solo su internet

- Webcams e cyberbullismo

I bambini ed i ragazzi non devono utilizzare la webcam, vestiti in modo succinto e/o assumendo comportamenti inopportuni, perché corrono il rischio di essere manipolati o minacciati.

VIDEO – HOSTING SITE O CONDIVISIONE VIDEO

Con il termine video hosting style o video sharing, si intende l'atto di condivisione di file video attraverso la rete ricorrendo a programmi o siti come Youtube, Yahoo video, My Space, etc.

- Benefici

Questi siti possono contenere ottimi video, buona musica, strumenti e risorse educative (es. video

- anti bullismo).
- Rischi
- Due sono i possibili rischi per i ragazzi:
- 1. avere accesso a materiale non opportuno (troppo violento o pornografico);
- 2. postare materiale non adeguato, che potrebbe mettere se stessi e/o altri in una condizione di vulnerabilità o imbarazzo

- Condivisione video e cyberbullismo

Condividere video può essere uno strumento per veicolare contenuti offensivi

SITI DI SOCIAL NETWORK

I siti social network sono stati pensati per aiutare le persone a trovare nuovi amici e comunicare con loro.

In questi siti (ex: MySpace, Facebook, Badoo, Splinder, etc) l'utente può creare una pagina col proprio profilo, inserendo i suoi interessi e ulteriori dettagli per essere contattato da atri potenziali amici da aggiungere alla sua lista

- Benefici

I giovani utilizzano lo spazio on line per socializzare con amici e altre persone. Questi siti forniscono uno spazio pubblico ed uno privato e permettono di esprimersi creativamente selezionando i contenuti.

- Rischi

Molti ragazzi utilizzano i social network come punto di riferimento per le loro attività e spendono molto del loro tempo guardando e costruendo le loro pagine. I profili e i blog nei siti di social network contengono spesso dettagli ed informazioni personali proprie e di amici.

Il rischio è che bulli e predatori sessuali se ne possano impossessare.

- Siti social network e cyberbullismo

La maggior parte di questi siti permettono di lasciare commenti che possono essere anche offensivi (es. immagini o video umilianti, insulti, etc.). I falsi profili sono, inoltre, abbastanza comuni e permettono ad un ladro d'identità di essere qualcun altro, minacciare e mettere la vittima in difficoltà.

Così come in altri programmi che permettono alle persone di comunicare tra loro, si possono verificare casi di linguaggio offensivo, insulti e proposte oscene.

VIDEOGIOCHI, CONSOLES E MONDI VIRTUALI

Si può accedere ai videogiochi anche attraverso internet. I giocatori, che possno comunicare tra loro utilizzando apposite chat, sono spesso incoraggiati a crearsi un avatar, un' immagine scelta per rappresentare la propria persona on line.

Così come in altri programmi che permettono alle persone di comunicare tra loro, si possono verificare casi di linguaggio offensivo, insulti e proposte oscene.

RISCHI

Molti giochi sono stati pensati per un pubblico adulto e non sono adatti ai bambini. Da una ricerca pubblicata sul Journal of Experimental Social Psycology, dell' Università dello Iowa, è emerso che chi gioca con videogame violenti diventa meno sensibile alla violenza presente nel mondo reale. La "desensibilizzazione" viene spiegata come "una riduzione delle emozioni in reazione ad atti violenti reali".

BENEFICI

A parere di molti sociologi e psicologi, il videogioco favorisce la leadership, la capacità di prendere decisioni, risolvere problemi, lavorare in gruppo.

Consigli per i genitori

- In primo luogo, siate pazienti: ci vuole tempo. Come qualsiasi altra questione seria, il cyberbullismo non si può risolvere in pochi minuti.
- Non aspettate che sia il vostro ragazzo a venire da voi e a parlarvi del problema. Forse non succederà mai. Dovete essere voi ad iniziare la conversazione.
- Naturalmente ogni persona ha diritto alla propria privacy e il bullismo non è una buona

- ragione per vietare completamente ai ragazzi l'uso di Internet. Cercate piuttosto di capire cosa fanno i vostri ragazzi sui social network, aggiungeteli come amici sui social. Solo il 20% dei genitori lo fa – e questo è già un chiaro segno indicatore.
- Parlate con i vostri ragazzi e metteteli in guardia dal cyberbullismo; spiegate loro che devono accudire a voi in caso di problemi, che il cyberbullyng è un problema molto comune e diffuso.

- Ciò potrebbe aiutarli a capire che non c'è nulla che non va in loro e quello che gli sta capitando è comune.
- Non imponete divieti. Togliere ai ragazzi i telefoni cellulari o staccare Internet non risolve il problema. Infatti è proprio per questo motivo che poi i vostri figli non vi vengono a raccontare se sono caduti vittima del cyberbullismo.

- Spiegate ai vostri ragazzi le regole di base di una navigazione sicura su Internet e le norme relative alla privacy. Mostrate loro come possono modificare sui social le configurazioni relative alla privacy. Ciò eviterà che sconosciuti possano accedere a informazioni private dei vostri ragazzi.
- Per proteggere i vostri ragazzi in modo efficace usate programmi come Parental Control o applicazioni dedicate.